
Gli Osservatori permanenti per gli utilizzi idrici: Linee guida sugli indicatori di siccità e scarsità idrica

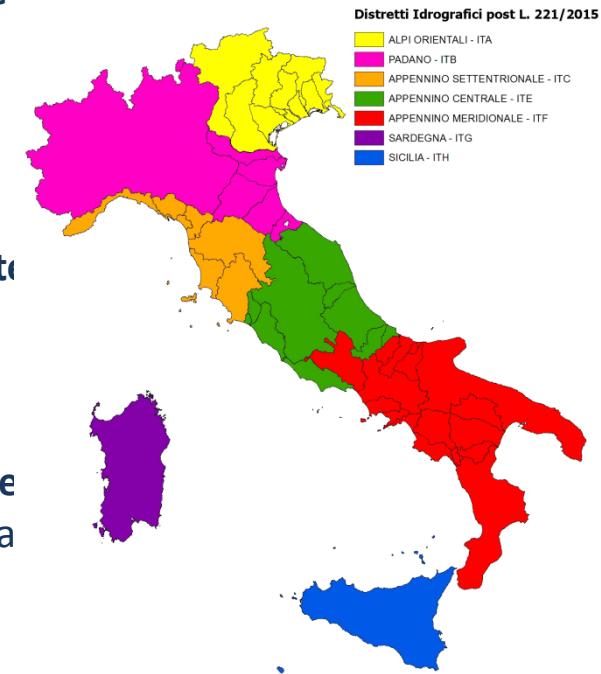
Stefano Mariani, Giovanni Braca, Barbara Lastoria e Martina Bussettini

ISPRA – Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e
per la Conservazione della Biodiversità

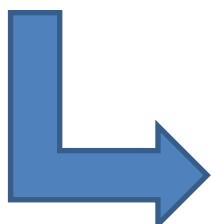


OSSERVATORI PERMANENTI PER GLI UTILIZZI IDRICI

- Febbraio 2016: MATTM promuove un sistema di **Osservatori permanenti** in tutti i distretti idrografici come supporto tecnico-specialistico alle decisioni politiche sul problema della siccità che interessa i laghi e i corsi d'acqua italiani.
- Da luglio 2016: istituzione (Protocolli di Intesa) degli **Osservatori permanenti per gli utilizzi idrici** per ciascuno dei sette Distretti Idrografici individuati dalla L. 221/2015.
- Gli Osservatori rappresentano una **struttura operativa permanente** di tipo volontario e sussidiario a supporto del **governo integrato dell'acqua**, inclusa la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa idrica.
- Scopo dell'Osservatorio è **fornire indirizzi per la regolamentazione dei prelievi e degli usi e delle possibili compensazioni**, in particola in occasione di **eventi di siccità e/o di scarsità idrica**, nel rispetto degli obiettivi del Piano di Gestione del Distretto Idrografico e del controllo dell'equilibrio del Bilancio Idrico, tenendo altresì in considerazione la SNACC.
- Soggetti partecipanti agli Osservatori: **Autorità di Distretto** (coord.), **MATTM, MIPAAFT, MIT, DPC, ISPRA, ISTAT, CREA, CNR, Regioni, ANBI, consorzi di regolazione dei laghi, aziende idriche energetiche e ambientali e imprese elettriche.**



- Comitato istituito a ottobre 2016 dal **MATTM** con la partecipazione delle **Autorità di Distretto**, del **DPC**, dell'**ISPRA**, dell'**ISTAT**, del **CREA**, dell'**ANBI** e del **CNR**.
- Il Comitato promuove **l'armonizzazione sul territorio nazionale dei criteri** per
 - **determinare i livelli di severità dei fenomeni di scarsità**
 - **identificare i parametri di riferimento per il monitoraggio e la valutazione delle condizioni ambientali e degli effetti delle misure adottate** (param. idrologici, idraulici, agronomici, ambientali di siccità e impatto economico);
 - **definire le procedure di trasmissione e validazione dei dati.**
- Primarie attività:
 - 1) **l'individuazione dei dati necessari alla gestione delle risorse idriche** (prelievi e usi) e delle loro modalità di trasferimento agli Osservatori. Attività **coordinata da ISTAT**, in collaborazione con ISPRA, CREA, ANBI e le Autorità di Distretto → **WS ISTAT**, 1 marzo 2019
 - 2) **l'individuazione degli indicatori utili al monitoraggio degli eventi di siccità e scarsità idrica** per la definizione a livello di Osservatori di un **protocollo/set di indicatori comuni**. Attività **coordinata da ISPRA**, in collaborazione con DPC, CREA, ANBI e IRSA-CNR e le Autorità di Distretto → **Linee guida ISPRA & CNR-IRSA + Comitato Tecnico**



Valutazione omogenea da parte di ISPRA e ISTAT del **bilancio idrologico e idrico a scala nazionale e di indicatori da essi derivati** (e.g., **WEI+**) da fornire gli organismi sovranazionali, nazionali, regionali e locali

- Premessa: Quadro di riferimento
- Monitoraggio siccità e scarsità idrica a livello europeo
 - EU Communication on WS & D
 - CIS Expert WG on WS & D
 - Testing indicatori, incl. WEI+, su bacini europei tra cui 5 italiani (Arno, Po, Serchio, Liri-Gariglano e Volturno)
- Attività nazionali e strumenti finalizzati al monitoraggio
- Attività a livello di distretto idrografico
- Proposta di indicatori comuni a livello nazionale per gli Osservatori distrettuali permanenti per gli utilizzi idrici
 - a integrazione degli indicatori e degli strumenti operativi già utilizzati in ambito di Distretto idrografico



Linee guida realizzate nell'ambito del Progetto del MATTM **CReIAMO PA**, finanziato dal **PON Governace e Capacità Istituzionale 2014-2020**, e disponibili sul sito web ISPRRA (http://www.isprambiente.gov.it/pre_meteo/idro/idro.html; LG short link: <https://bit.ly/2GAWfPh>).

- ***Standardized Precipitation Index (SPI)* ***
- ***Standardized Precipitation Evapotranspiration Index (SPEI)***
- ***Standardized Runoff Index (SRI)***
- ***Standardized SnowPack Index (SSPI)***, 2 metodologie
 - Problematica: stima dell'equivalente in acqua della neve (SWE)
- ***Spring Anomaly Index (SAI)***
- ***fraction of Absorbed Photosynthetically Active Solar Radiation (fAPAR)* *** / prodotto Copernicus e anomalia di fAPAR
- ***Water Exploitation Index Plus (WEI+)* ***

- **Informazioni su:**
 - modalità di calcolo;
 - scale temporali;
 - dati e stime idro-meteorologiche necessarie.
- Nessuna specifica su scelta e numero punti/stazioni, lasciata a ciascun Osservatorio, in quanto dipendente dalle caratteristiche dei bacini e sotto-bacini considerati nelle analisi.
- Necessità di serie idro-meteorologiche di adeguata lunghezza.
- Classificazioni dei livelli di criticità associati agli indicatori.
 - a eccezione del WEI+ → *ad hoc GdL del Comitato su WEI+*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Per info:

Dr. Stefano Mariani, ISPRA

stefano.mariani@isprambiente.it